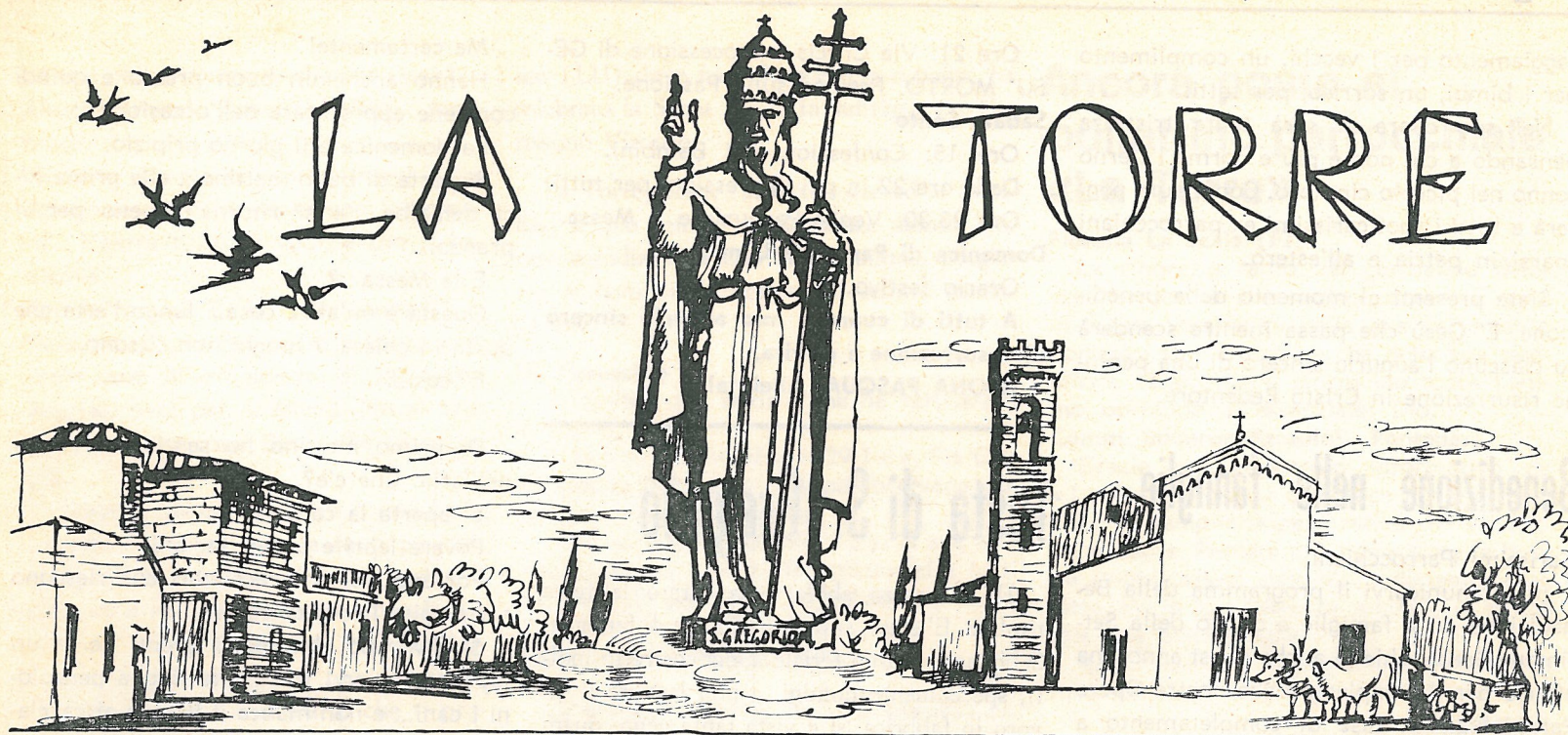



BOLLETTINO PARROCCHIALE DI S. GREGORIO MAGNO DI LA TORRE

Per infor., cronache, offerte rivolgersi al Sac. Giuseppe Mainardi - 50050 LA TORRE (Massarella) C.C.P.P. 5/15521 - Telef. 21.091
Il bollettino è inviato gratis a tutte le famiglie: vive sulla benevolenza dei lettori di cui accettiamo con riconoscenza libere offerte.

Quaresima

Quest'anno la Pasqua arriva a tempo giusto, dopo i primi di aprile, e marzo ci offre la così detta **Quaresima**, che rimane come un simbolo, un richiamo spirituale all'uomo materializzato dal tecnicismo, degli anni 70.

Riscoprire i sublimi valori dello spirito in un mondo impostato su interessi, squilibri e forti tensioni economiche, non è facile.

Oggi se non hai la macchina, sei un nulla, e se hai un macchinino, sei... un mezzo barbone.

Come fa il giovincello a montare la fidanzata con... la « 850 »???

Ci vuole almeno la... « 1300 »!!!!???

Se hai la 500 e devi discutere con uno che ha... la « Giulia » o la « 1750 » ti prendi del... cafone, del pezzente, del... ritardato mentale.

Hai capito a che punto siamo?

Povero Vangelo che grida, veramente nel... deserto: « fate penitenza, perché il Regno di Dio è vicino! » ma chi se la prende per il... Regno dei Cieli?

« Povero... ti dicono, cerca di tenere i piedi in terra! ».

Già, ma tutti questi sapientoni allibiscono, quando i piedi vanno... sotto terra! ».

Allora non c'è... un cane che si difenda dal tribunale di Dio e perciò per te, se ti sei lasciato abbindolare da questi parolai, vuoti come... le zucche marine.

« Non di solo pane vive l'uomo dice Gesù, ma di ogni parola che esce dalla bocca del suo Dio.

Già, ma oggi si cerca ben altri bocconi.

...Chi capisce la schiavitù della materia, del denaro, i suoi limiti, e la felicità di potersene liberare?

Invito a riflettere

Carissimi,

la monotonia delle cose quotidiane che non danno tregua, ci porta avanti nella stagione e... negli anni.

Passa proprio tutto, nell'illusione di un avvenire, di un « dopo » sempre migliore.

Ma il meglio della vita non è nel... domani, bensì nell'oggi concreto, vissuto in una donazione completa.

Solo questo, realizza, interesse, giorno per giorno, la nostra **Vita Terrena**.

Sono i mattoni delle nostre opere che vanno a completare l'edificio spirituale incorruttibile.

DESERTO

Un po' di deserto, come ha fatto Gesù, sarebbe tanta manna per l'uomo di oggi.

Chi non cerca il silenzio ed il raccoglimento, va a rischio di non pensare più, ma di subire un continuo lavaggio di cervello, da parte di un mondo che costringe in ogni momento, con il suo materialismo, le sue avvincenti seduzioni, i suoi safismi alle volte diabolici.

BUON LAVORO

Traffichiamo con avvedutezza nel mercato delle opere buone.

Il Signore... le paga molto bene!

Non lasciamoci sfuggire certi... affari d'oro, che incontriamo, ogni giorno sulla via del dovere, e dell'amore del prossimo.

Le occasioni perdute non tornano più. Preoccupiamoci quindi di accumulare per... la **vita Eterna**.

Ma chi ci pensa e chi ci crede davvero? Forse crediamo di più alla moda pops per la quale si spendono un sacco di soldi.

Ci si veste da... Zingari, e si fa la figura dei...!!!

Cheché se ne dica è ancora la vita eterna che scioglie i nodi intricati della vita: il dolore, il sacrificio, il perché del dovere, il baratro della morte.

« Coraggio dunque, o piccolo gregge, niente pausa, perché il Padre mio vi ha preparato un regno che supera ogni immaginazione ». (Gesù).

Con questa serena speranza vi auguro buona quaresima, per una Pasqua di gioia vera, quella che viene dal profonda dell'anima unita a Dio.

Pace a questa casa

Col risveglio dalla natura, tornano gioiose le belle solennità Pasquali, preparate nella preghiera e nella penitenza nei giorni della Quaresima.

Tra le molte cose di questo tempo un particolare significato ha la benedizione delle case.

E' la trentacinquesima volta che compio, a Dio piacendo, questa funzione eminentemente parrocchiale perché è proprio il Parroco che viene a voi benedicente nell'augurio cristiano della pace.

Entra in ognuna delle vostre case, benedice la stanza dove si svolge la vostra vita di ogni giorno. Respira un po' della vostra medesima aria, condivide le vostre ansie, partecipa alle vostre gioie. Avrà una parola di conforto per gli ammalati, un inco-

raggiamento per i vecchi, un complimento per i bimbi, un sorriso, per tutti.

Nel suo cuore ci sarà tanta tristezza pensando a chi non è più e dorme l'eterno sonno nel piccolo cimitero. Come pure penserà a tutti i suoi carissimi ex parrocchiani sparsi in patria e all'estero.

Siate presenti al momento della benedizione. E' Gesù che passa mentre scenderà su ciascuno l'augurio sincero di una perenne risurrezione in Cristo Redentore.

Benedizione nelle famiglie

Carissimi Parrocchiani,

nel comunicarvi il programma della Benedizione delle famiglie e quello della Settimana Santa, chiedo anche quest'anno una offerta per il complesso delle nostre Opere Parrocchiali in fase di completamento a cui provvede la Ditta Santini.

Il vostro Priore

Lunedì sera - 1 aprile

Ore 15: dalla famiglia Pellegrini, Baronti, Fabiani, Monteboho, Carsino, fino alla famiglia Avv. Malvolti e Santellani.

Martedì 2 aprile

Ore 8: dalla famiglia Mion, Frediani Guido, Caino, Sgherrani, Villa Lotti, Rabani, fino ai Cionami.

Mercoledì 3 aprile

Ore 8: Scuole Elementari.

Alle ore 15: dalla famiglia De Mizio Nicolo, Balsello, Marchi, Commellini, Valori, Villa Montanelli, Testai, fino alla famiglia Tosi.

Giovedì 4 aprile

Ore 8: dalla famiglia Piccicuto Salvatore, Marabotti, Avv. Turi, Cioni Mario, Imbimbo, Stanghe, Via di Rimedio, fino a Goracci.

Ore 15: Ciappi, Vannucci, Francini, Mori, Bologni, fino a Buti.

Sabato 5 aprile

Ore 15: dalla famiglia Simonetto Campigli, Asti, Poggio, Villa Papini, Mannini, Biondi, Piazza della Chiesa.

ORARIO DELLA SETTIMANA SANTA

Domenica delle Palme

Ore 8: Benedizione dell'Olio.

Ore 11: S. Messa.

Martedì

Ore 9: Comunione Pasquale agli ammalati.

Giovedì Santo

Ore 15,30: Confessioni.

Ore 16,30 S. Messa con Esposizione del Santissimo. Turni di adorazione fino alle 24.

Ore 21: Ora di adorazione predicata. Lavanda dei piedi.

Venerdì Santo

Dalle ore 9 alle 16: Turni di Adorazione al Santissimo.

Ore 15: Confessioni.

Ore 15: Azione Liturgica.

Ore 21: Via Crucis e Processione di GESU' MORTO. Predica sulla Passione.

Sabato Santo

Ore 15: Confessioni dei Bambini.

Dalle ore 22 in poi Confessioni per tutti.

Ore 23,30: Veglia Pasquale e S. Messa.

Domenica di Pasqua e Lunedì

Orario festivo.

A tutti di cuore il mio augurio sincero di resurrezione e di vita.

BUONA PASQUA! Alleluja!

Festa di S. Gregorio

Il 12 marzo abbiamo celebrato la festa titolare. E' stata, si può dire, festa di famiglia. Sebbene il giorno feriale abbia costretto molti, specialmente uomini, a non lasciare il lavoro in fabbrica, si è vista tanta gente quantita non sembra contarne la parrocchia. Fin dal mattino, a tutte le messe la chiesa è stata eccezionalmente frequentata. Alla sera poi, molti ex parrocchiani, non reggendo alla nostalgia dei loro giovani anni sono venuti da tutte le parti creando così un vero clima di riunione di famiglia. La processione è stata numerosissima, favorita anche dalla magnifica giornata primaverile. Siamo discesi fino alla fonte del Santo e le abbiamo fatto una bella corona di fedeli in devota preghiera. Al termine della processione, dopo un breve discorso, è stata impartita la benedizione con la reliquia del Santo, mentre tutti cantavano l'inno trionfale che ne esalta le virtù. Ci auguriamo che la festa segni un risveglio di fede e favorisca fra tutti, anche gli ex parrocchiani una sempre più stretta familiarità.

E' così

— Perché, amico, non vieni alla Messa?
— Come fo' è freddo a questi giorni...
— E durante l'estate?
— Allora è caldo.

— Quali saranno le feste in cui potrai venire?

— Non so.

— Ho capito, bisogna che telefoni in paradiso a nostro Signore perché provveda a mandare il tempo secondo misura. Forse neppure allora, sarà possibile perché quello che conta è l'amore e la buona volontà... e queste due cose spesso mancano.

Il Signore è stato buono e anche quest'anno ha mandato i funghi.

Come sono buoni!

Piaccioni fritti e fatti in umido con l'aglio e la nepitella... vien davvero l'acquolina in bocca...

E non conviene metterli sott'olio o sott'aceto?

Ma certamente!

Hanno anche un buon prezzo e quindi conviene approfittare dell'occasione.

La domenica è il giorno pripizio.

Si parte di buon mattino... alle prime luci dell'alba... e si ritorna almeno per il pranzo...

E la Messa...?

Questa è un'altra cosa... lungo l'erta che porta in chiesa, i funghi non ci sono...

E' così...

Di primo mattino ho sentito dei colpi nell'aria. Che c'è?

E' aperta la caccia...

Povere lepri e poveri fagiani!

Fortunati però i cacciatori che riescono a riempire i loro carnieri!

Si divorano chilometri quanti ne fa un lupo a digiuno... Hanno la lingua penzoloni i cani... e non manca il fiatone ai cacciatori... Ma questo non importa!

Si salta il letto quando ancora è notte e si parte. Fa' fresco... ma una bella giacca di pelle provvede. La campagna è bagnata di rugiada... si provvede coi gambali... E via!

Già, ma la Messa?

Questa è un'altra cosa! Andando alla Messa non trovo mica le lepri... o i fagiani! Una volta sul campanile c'erano i passerotti, ora sono spariti anche quelli...

Ho capito... forse anche troppo...

E che cosa si può fare?

Dice il proverbio: Chi dorme non piglia i pesci... e qualcuno proprio alla lettera l'osserva...

E' tempo di pesca e bisogna approfittare...

Non si può nascondere che una trota fresca fatta arrosto oppure lessa con olio buono e succo di limone o anche alla livornese è un piatto da rispettarci.

Se poi pensate a un fritto di certi pesciolini... accompagnati da un'insalata tenera, via, siamo sinceri, non c'è di meglio da desiderare!

Beveteci su due bicchieri di quel buono e vi sentite ringiovaniti...

Ma... quando si pesca?

La domenica... è un bel giorno... e la domenica mattina soprattutto.

Ma la Messa?

Questa è un'altra cosa...

E allora mentre si pigliano i pesci, c'è un altro che non dorme e piglia... le anime...

Guardate che farsi prendere da lui... vuol dire finire arrostiti... Br!!

E allora?

Allora?

Ecco la risposta:

a) amico, se fai tante case quando è caldo e quando è freddo, se ti muovi di casa quando piove e quando è bello

perché non ti muovi anche per Gesù? Almeno trattalo come un altro... sarai felice.

- b) Nessuno ti vieta di cercare funghi alla domenica. Però la Messa non la lasciare... c'entra tutto se vuoi, e Dio ti benedirà.
- c) Ami la caccia? E chi ti condanna? Nessuno. E' un bel passatempo e uno sport sano all'aria aperta. Sii prudente. Regolati però per la Messa. Potrai fare l'una e l'altra cosa. Basta che tu lo voglia.
- d) Ti piace la pesca? Credimi è una bella passione! Sei lontano da tanti pericoli spirituali e solo, avrai modo anche di pensare a te stesso, mentre attendi che il pesce abbocchi all'amo. Però la Messa non la lasciare... e il tuo passatempo sarà serena... e il piatto che ti procuri sarà un sorriso, non un rimorso.
- e) Ami le passeggiate? lo svago? Benissimo. La domenica è il giorno della famiglia... Com'è bello vedere genitori e figli insieme trascorrere qualche ora... Questi momenti ripagano tanti sacrifici e superano tante difficoltà... però procura di mettere al suo posto la Messa. Assistici prima di partire, informati di orari che ti siano comodi. Una sosta per lo spirito fa bene e la domenica sarà il giorno del Signore... e della famiglia, altrimenti no. Vedi, caro lettore, tutto è questione di amore e di buona volontà. Sei convinto? Provatelo e mi darai ragione. Compi i tuoi doveri verso Dio e Dio sarà con te sempre.

Gioie e lutti

NOTIZIE FUORI PARROCCHIA

All'età di 76 anni il 1-174 è deceduto a Ponte Buggianese, Rossellini Vincenzo cav. di Vittorio Veneto, e padre della Signora Assunta Rossellini nei Centi.

Anche il Parroco di Torre ha partecipato ai funerali.

Il giornale «La Torre» rivolge alla vedova, ai figli ed ai parenti tutti le più sentite condoglianze assicurando un cristiano suffragio per l'anima del caro Vincenzo.

DA VIAREGGIO

Venerdi 31-1-74 all'età di 82 anni è deceduto a Viareggio Mori Vittorio.

Uomo di elevate virtù, onesto, generoso, buono e cordiale con tutti.

La sua dipartita ha lasciato nella desolazione e nel dolore tutti i suoi cari e chi lo conosceva.

Il Parroco di Torre, grato per la fraterna accoglienza usatagli, nel 7° giorno della sua morte, nella chiesa parrocchiale Fornovola-

sco (LU) dove ha voluto essere sepolto, ha celebrato la Santa Messa in suffragio del Carissimo Vittorio.

La Torre, porge, alla consorte ed ai familiari le più sentite condoglianze mentre noi raccomandiamo a Dio la sua anima, porgiamo ai familiari le nostre più sentite condoglianze.

Da Fucecchio

Ci giunge una notizia che ha rattristato noi tutti.

E' morto a Fucecchio il 29-1 c.a. Pia Cioni vedova Buti nostra ex parrocchiana dopo una malattia dolorosa.

Mentre raccomandiamo a Dio la sua anima, La Torre invia ai famigliari ed a tutti i parenti le più vive condoglianze.

CULLE CHE DONDOLANO

Ci giunge la notizia che il 2 febbraio c.a. la casa dei nostri carissimi ex parrocchiani Meacci Eurito e Neri Dania, a Fucecchio è stata allietata dalla nascita della loro prima creatura: FILIPPO.

Complimenti ai genitori e benvenuto a questo piccolo fiore che apre la sua fragile corolla portando un sorriso di bontà e speranza.

Ci giunge notizia da Santa Croce che la casa di Franco e Adriana Mancini è stata allietata dalla nascita di un bel maschietto che al fonte battesimale è stato chiamato Alessio.

Ci felicitiamo con i fortunati genitori e auguriamo al piccolo fiore sbocciato sulla terra, ogni bene e ogni conforto.

La casa dell'Avv. Dott. Lotti Adriano e consorte Giulia Batini, il 21 gennaio 1974, è stata allietata dalla nascita di CRISTINA il primo fiore del loro amore.

Un fiore che sboccia, una stella che si accende nel cielo una goccia di rugiada posata sopra una corolla danno un senso di vita e di gioia.

Una creatura che nasce è come quel fiore, quella stella, quella goccia è la vita si fa più bella anche se si moltiplicano le preoccupazioni.

La casa diviene un giardino, gli occhietti vispi di un piccolo sono due stelle e i suoi vagiti le melodie più belle che fanno sussultare il cuore del babbo e della mamma.

Davanti a una culla sentiamo che la vita ha uno scopo e non si risparmiano rinunzie e sacrifici.

Un bimbo è un tesoro.

Ecco allora la responsabilità dei genitori perché sappiano educare come si deve la loro creatura in modo che viva onestamente sulla terra e si assicuri un giorno il cielo.

Rallegramenti ai genitori, ai nonni ed agli zii, mentre alla piccola auguriamo che possa crescere come Gesù bambino, in bontà, sapienza per formare la gioia dei suoi cari.

Ancora posta al bollettino parrocchiale «La Torre»

Fiorella La Scala (FI)

La ringrazio tanto del giornalino della sua Parrocchia che sempre ricevo. E' una iniziativa veramente bella che certamente porterà i suoi frutti, perché nella sua semplicità veramente il giornalino tocca l'animo portando all'essenziale: Dio.

Comm. Edoardo Saradini - Pontedera

Grazie per l'opuscolo informativo de «La Torre» che si compiace inviarmi, così ricco di semplicità penetrativa che va dritto al cuore. Peccato che come tutte le buone pubblicazioni non sia sufficientemente letto. Ma la Sua costanza contribuirà molto alla sua divulgazione.

Auguri e molti cordiali saluti anche dai miei.

Suo Edoardo

Offerte

Coi petali della primavera si aprono i cuori ed ecco un aiuto valido per le nostre opere.

Offrono per il giornalino (LA TORRE):

N.N. C. A. L. 1.000; Taddei Carla (Firenze) 2.000; Campigli Gino fu Corrado 1.000; N.N. R. R. 1.000; Mori Gelsomina (Viareggio) 5.000.

Morini Alfiero (Querce) 1.000; N.N. F. M. 1.000; Morelli Gino (S. Pierino) 1.000; Idemi Angiolino (Forcoli) 2.000; On. Dott. Matteini Cesare (Roma) 10.000; N.N. S. S. 1.000; Bozzi Angiolina 2.000; Biondi Natalia 1.500; Bechini Rino (Ponte a Cappiano) 5.000; Raffaello Panchetti, in suffragio dei suoi cari 1.000; Benvenuti Cherubina 500; Campigli Franca 2.000; Malvolti Giovanna 1.000; Folisena Pandolfi (Fucecchio), in suffragio dei suoi cari 2.000; Morini Bruna e figlie (Empoli) 3.000; Riccioni Pierina (Fucecchio) 1.000; Giulia Bozzi 1.000; Frediani Lina 1.000; Ringressi Marina (Empoli) 1.500; Insegnante Montanelli (S. Pierino) 2.000; Marchi Lea 1.000; Marchi Quinto 2.000; Marchi Pietro 1.000; Magni Silvana (Milano) 2.000; Buti Renato (Panificio) 1.000; Morini Emma 1.000; Morini Letizia 1.000; Billeri Flora, in memoria del padre 2.000; Mori Gelsomina (Viareggio) 2.000; Avv. Cav. Braccini Mario 10 mila; Costagli Ersilia (Fucecchio) 1.000.

OFFRONO PER LE OPERE PARROCCHIALI

Marconcini Alberto L. 3.000; Andreina Castastini, in memoria della mamma 10.000; N.N. M. V. (Ponte a Cappiano) 5.000; Cioni Maria Antonietta (Querce) 2.000; Fabiani Olga (S. Croce) 1.000.

OFFRONO PER LA CHIESA

Billeri Flora (Fucecchio), in memoria del padre L. 3.000; Castastini Andreina, in me-

moria della mamma 5.000; Vrediana Ciappi, in suffragio dei suoi cari 4.000; N.N. C. R. (Fucecchio) 3.000.

OFFRONO PER CONSUMO RISCALDAMENTO CHIESA

Cioni Andreina L. 1.000.

La carità fiorisce serena profumata di amore e di umiltà.

Il buon Dio largamente ricompensi quanti cooperano alle opere che vivono della parrocchia a gloria sua e al bene delle anime.

A tutti diciamo di cuore il nostro grazie

A tutti dimiaco di cuore il nostro grazie sincero e riconoscente.

AUGURI

A Fabiani Virgilio e Reali Ida che il 16 febbraio hanno celebrato le loro nozze d'oro.

A Virgilio e Ida rinnoviamo di cuore i migliori auguri di grazia e di conforti Celesti.

10 modi

PER FARE DEL VOSTRO FIGLIO

UNA CANAGLIA

1. - Fin da bambino dategli tutto ciò che chiede, danaro compreso. I tempi sono cambiati.
2. - Lasciate che soddisfi ogni desiderio di mangiare, di bere e ogni comodità. Negargli qualcosa potrebbe scatenare in lui pericolosi complessi.
3. - Mettete in ordine tutto quello che lui lascia fuori posto, possibilmente senza farglielo notare. E' un ragazzo.
4. - Non fate caso agli amici che frequenta. Abbiate cioè il culto della sua libertà.
5. - Lasciate che legga tutto quello che vuole; che veda tutti i films che crede. E' di obbligo oggi il rispetto della personalità.
6. - Parlate davanti a lui delle sue buone qualità e, in compenso, scherzate sui suoi bravi difetti.
7. - Castigatelo per delle futilità; quando invece ne ha combinata qualcuna che passa il peso, scusatevi col dire che, non ci si può far nulla; è fatto così.
8. - Difendetelo sempre davanti ai suoi insegnanti, ai suoi vicini di casa e agli amici. Ono tutti prevenuti verso vostro figlio.
9. - Litigate spesso in sua presenza, in modo che impari a disprezzare sua madre e a scoprire che suo padre è un vero tiranno.
10. - Non accompagnatelo a Messa la domenica; vergognatevi di pregare con lui o davanti a lui.

Garantito che col tempo e con la... paglia si muterà una perfetta canaglia.

Dio? dov'è?

Ti rispondo.

Dio non lo puoi vedere con i tuoi occhi perché non ha corpo come noi.

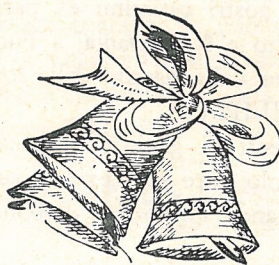
Vediamo però le opere di Dio.

Nessuno scienziato ha saputo spiegare l'origine dell'universo, le leggi perfette che lo regolano, lo sbocciare della vita, l'apparire dell'uomo escludendo Dio.

Poi conoscere Dio ascoltando quello che di Lui ci ha detto Gesù.

Leggi il Vangelo.

E bisogna tenere presente che nessuno ce ne poteva parlare meglio di Lui perché era Dio incarnato in un Uomo. Infine ascolta il tuo cuore, sentirai in te la voce di Dio che ti loda o ti rimprovera, che ti dà timore o speranza, che ti dona soprattutto il sapore vero dell'Amore poiché Egli è « Amore ».



Buona Pasqua

Già incominciano a mandare a parenti ed amici gli auguri di una **pasqua felice**: già ne riceviamo da vicino e da lontano.

A tutti voi, miei cari parrocchiani, giunga l'augurio sincero del vostro Priore e il suo augurio e un abbraccio paterno nel Redentore nella speranza di vedervi tutti alla chiesa per risorgere con Cristo dopo aver gettato via il vecchio fermento della colpa.

L'augurio vostro va a tutti i nostri benefattori e sono tanti, che ci aiutano per mandare avanti le molteplici opere della Parrocchia.

Tale augurio si concretizza ai piedi dell'altare in una fervida preghiera perché il Signore abbondi di gioie e benedizioni.

Un augurio commosso, un abbraccio, a quanti sono emigrati dalla parrocchia.

Sappia ognuno che è nel cuore del suo ex Parroco che ama e non dimentica.

Buona Pasqua a tutti e sia il ricordo della risurrezione di Gesù per ognuno risurrezione e vita.

VOU CHE PASSI?

Se ti senti un raffreddore e prendi un « ASPRO » passa...

Se ti senti logorato, per la vita moderna, gusta al bar un'estratto di carciofo e i nervi si rimettono al posto... Non ci credi? PROVA!

Vuoi che passi l'inquietudine del tuo spirito e desideri un po' di serenità?

Ecco la medicina: raccogliti in DIO, lon-

tano dai rumori del mondo. Ritroverai te stesso... La gioia, perché nel silenzio ritroverai DIO.

Di questo solo ha bisogno l'uomo moderno.

Vuoi che passi il raffreddore?

Prendi un « APRO » e sei servito.

Vuoi che passi quel rumore,

un « CINAR » t'è suggerito.

Vuoi trovare un po' di pace

al tuo spirito? nell'oblio

dove il mondo tutto tace

va' sereno: lì c'è DIO.

Domanda e risposta

" Il Matrimonio "

Domanda: Gesù nel vangelo che cosa ne pensa del matrimonio? Ha mai affrontato questo problema?

Prima di rispondere è opportuno fare una precisazione. Esistono dei beni inalienabili, insostituibili non creati dall'uomo ma avuti come dono; beni che nessuno può cambiare e che tutti devono cercare di salvaguardare, difendere e possedere. Alcuni di questi beni sono: la pace, la fratellanza, la libertà,

Sono beni dati all'uomo ma che l'uomo la famiglia.

può arrivare a sciupare, a deturpare, a capovolgere.

La pace è sciupata, deturpata e capovolta dalla guerra; la fratellanza dall'odio e dal razzismo; la libertà dalla schiavitù e dittatura; la famiglia dal divorzio.

Risposta: Quando a Gesù fu rivolto la domanda - trabocchetto: « E' permesso per un qualsiasi motivo all'uomo ripudiare la propria moglie? » (Vedi Matteo capit. 19), Egli rispose « Non avete letto come il Creatore da principio li fece maschio e femmina?... Perciò i due saranno una carne sola »!

Con tale risposta Gesù non entrò in merito alla discussione, ma richiamò l'attenzione dei suoi interlocutori sul fatto che Dio creò l'uomo maschio e femmina e che con la loro unione divenivano una cosa sola. Ora ciò che è uno è anche indivisibile (Vedi Genesi Cap. 2 versetto 24).

Gesù dunque si richiama direttamente all'origine del matrimonio che è di natura divina e non umana.

E se attraverso i secoli vi sono state delle deviazioni a questo riguardo, ciò è dovuto alla passione e degradazione dell'uomo.

Infatti la storia ci insegna che quando l'uomo ha seguito i dettami della ragione e ha agito bene, ha sempre tenuto in considerazione il matrimonio come indissolubile e sacro.

Quando invece l'uomo travolto dalla passione e dall'egoismo, ha calpestato ogni norma morale è andata in rovina anche la istituzione della famiglia.

Ecco perché riteniamo che il divorzio è un male che rovina la famiglia e la società!

Direttore Responsabile Don GINO FREDIANI
Autorizzazione Tribunale di Pisa 13-4-1967
Tip. Botti - Altopascio (Lu) - Tel. 25.229